

A BORGOMANERO UN GALÀ PER RICORDARE LA PILOTA VALENTINI, MORTA IN UN INCIDENTE

# Dallo spazio il ricordo di Mariangela

Una lettera dell'astronauta e amica Samantha Cristoforetti: "Penso spesso a lei"

**CHIARA FABRIZI**  
 BORGOMANERO

Le parole più belle in ricordo di Mariangela Valentini sono arrivate dallo spazio. Samantha Cristoforetti, l'astronauta italiana che da novembre è in missione sulla Stazione spaziale internazionale, ha mandato una lunga mail a Caterina Furlanis e Sara Frizzera. Le due giovani, tenente navigatore e tenente pilota del 6° Stormo di Ghedi, domenica a Borgomanero hanno partecipato al Gran Galà per ricordare la collega morta a 31 anni nell'agosto scorso durante un'esercitazione militare sopra Ascoli.

### Una mail inaspettata

«Inaspettatamente - ha raccontato Caterina Furlanis -, mentre eravamo in viaggio da Brescia a Borgomanero, c'è arrivato il messaggio di Samantha, che abbiamo riscritto». Mariangela, Mary come la chiamava chi la conosceva, e Samantha erano state compagne di corso all'Accademia di Pozzuoli. Le parole di «AstroSamantha» raccontano di un legame profon-



**Da lontano**  
 Samantha Cristoforetti ha inviato un ricordo a Caterina Furlanis e Sara Frizzera, tenenti dell'Aeronautica (accanto, con la madre di Mariangela Valentini)

do: «Penso spesso a lei da quasi. Penso a come sarebbe bello poterle scrivere e sapere che, da amica, sarebbe sinceramente felice per me».

### «Era forte e sorridente»

Poi un ricordo personale: «Mary era sempre solare e soltanto chi la conosceva bene in-

dozinava i momenti, che tutti abbiamo, di ombra e di stanchezza. Aveva un fortissimo senso del dovere e davanti alle difficoltà non si lamentava, non cercava scuse, non chiamava in causa altri. Semplicemente, con dignità, moltiplicava gli sforzi. E quasi sempre con il suo meraviglioso sorri-

so». Nella lettera Samantha Cristoforetti confessa di piangere spesso per Mary: «Ha avuto una vita troppo breve. Poi mi rendo conto che non piango per lei, piango egosticamente per me stessa perché Mary mi manca e mi mancherà». Ma la consapevolezza che Mariangela ha vissuto intensa-

mente, accettando i rischi di una professione pericolosa, porta alla gratitudine «per l'impatto positivo che ha avuto su chi l'ha conosciuta».

### La borsa di studio

Prima dei saluti a Piera, mamma di Mariangela, al fidanzato Fabio, un grazie al Club 61 Frece Tricolori di Borgomanero e al Circolo del '53 di Cameri che hanno istituito una borsa di studio in memoria della giovane pilota: «Non posso immaginare un modo migliore per ricordarla».

Un'emozione forte ha collegato per alcuni minuti la Stazione spaziale e quel fazzoletto di terra in riva all'Agogna: al pala Don Bosco, gremito per le campionesse di ginnastica ritmica di Londra 2012, la commozione era palpabile. In tanti hanno voluto contribuire alla raccolta fondi a sostegno della borsa per uno studente dell'istituto «Baracca». Alla mamma Piera Vandoni, oltre a Maria Teresa Bertinotti, che guida il Club 61 e al generale Giulio Mainini presidente del Circolo del '53, si sono stretti anche i rappresentanti dei comuni.